

# BERGAMONEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

Published on *Bergamonews - Quotidiano online di Bergamo e Provincia*  
(<http://www.bergamonews.it>)

[Home](#) > Primavera araba, a Bergamo|ancora 330 profughi libici|senza nessuna prospettiva

L'emergenza

## Occhiello:

Dei circa 500 accolti in Bergamasca un anno fa ne sono rimasti 333. Per molti di loro il permesso di rifugiato politico è stato rifiutato. Fra sei mesi rischiano di non avere prospettive e di finire così nel limbo della clandestinità.

## Primavera araba, a Bergamo ancora 330 profughi libici senza nessuna prospettiva

Tweet



Un anno fa erano sulle prime pagine di tutti i giornali: **i 21mila profughi provenienti dalla Tunisia e poi dalla Libia** avevano aperto il fronte di una vera e propria emergenza nazionale. Bergamo non aveva fatto eccezione. **Dodici mesi dopo che fine hanno fatto? Quanti sono? Come vivono? Che prospettive hanno?**

**Del centinaio di tunisini accolti a Bergamo il 16 aprile del 2011 ne sono rimasti tre.**

“Molti di loro - spiega Bruno Goisis della Comunità Ruah - sono emigrati in Francia, Svezia, Norvegia, Svizzera e Austria. Solo una decina ha lasciato le nostre strutture della Caritas di Bergamo e ha trovato una sistemazione da connazionali”.

La primavera araba fiorì anche in Libia e dalle coste della Cirenaica salparono navi stipate di persone che lavoravano nel paese africano ma erano nate in **Somalia, in Eritrea, in Ghana, in Nigeria, nel Mali, nel Ciad, in Sudan, in Costa d'Avorio, in Bangladesh o in Pakistan.**

Bergamo ne accolse circa 500. **“In Caritas ne abbiamo accolti 350 in una decina di strutture messe a disposizione dalla Diocesi di Bergamo** – continuano gli operatori della comunità Ruah –. Attualmente ne ospitiamo 207 tra uomini e donne. Seguono i nostri corsi di lingua italiana e vengono coinvolti nelle attività di ricreazione”.

**Altri 126 sono ospitati** in strutture sparse sulla provincia orobica: **20 all’Hotel Bonanza di Bianzano, 18 all’albergo Gioan di Lizzola, 22 a Fino del Monte, 66 sparsi tra Monasterolo del Castello e Antegnate per conto della Cooperativa Rinnovamento.**

Per tutti l’esigenza è trovare un lavoro e a breve. Ma non hanno uno status giuridico che permetta loro una soluzione e fra sei mesi rischiano di entrare in un limbo giuridico. **Fino al 31 dicembre 2012 sono tutti richiedenti di asilo politico.** Ma finora solamente al 10% di loro è stato concesso.

A centinaia degli oltre 750 immigrati di questa emergenza accolti in Lombardia è stato negato. Le strutture e le associazioni umanitarie stanno facendo ricorso, non senza immense difficoltà.

Nell’aprile scorso era stata lanciata **la campagna “Diritto di scelta”** per chiedere un **permesso di soggiorno per fini umanitari di un anno** ai richiedenti asilo provenienti dalla Libia.

“Sono persone fuggite da una guerra quindi hanno diritto allo status di rifugiati, lo prevede la nostra Costituzione – afferma **padre Alex Zanutelli, storico direttore di Nigrizia** – Non possiamo permettere che nelle nostre città, nei quartieri e nelle strade che abitiamo, sia ancora una volta alimentato lo spazio d’ombra della clandestinità, consegnando migliaia di donne e uomini allo sfruttamento o ai circuiti della criminalità. Per questo, chiediamo l’immediato rilascio di un titolo di soggiorno umanitario attraverso l’istituzione della protezione temporanea (art 20 TU) o le altre forme previste dall’ordinamento giuridico”.

Proporre di rimpatriarli significa non capire da dove sono fuggite queste persone. Dei circa 500 profughi provenienti dalla Libia accolti a Bergamo **solamente uno ha accettato il rimpatrio assistito** che consiste nel pagamento del biglietto aereo di ritorno e 200 euro. A tanto ammonta il costo di una colossale sconfitta dopo le numerose fatiche e le tante speranze disattese per un nuovo mondo e una nuova vita.

Lunedì, 18 Giugno, 2012  
Autore: Redazione Berga...

**Source URL:** <http://www.bergamonews.it/cronaca/primavera-araba-bergamo-ancora-330-profughi-libici-senza-nessuna-prospettiva-161433>